

Cava San Carlo: “noi rispettiamo l’ecosistema”

La Giunta comunale di San Vincenzo ha dato il via libera al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell’articolo 23 della L.R. 10/2010 che ha come oggetto la Cava Solvay di San Carlo, ribadendo che l’industria estrattiva rimane un importante settore dell’economia del territorio.

Per questo motivo l’atto di avvio del procedimento sarà trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale e paesaggistica: Regione Toscana, Soprintendenza, Arpat, tutti i Comuni coinvolti (Castagneto Carducci, Sassetta, Suvereto, Campiglia Marittima, Piombino e Monterotondo), Legambiente, WWF Regione Toscana, il gruppo Carabinieri forestali di Livorno, Parchi Val di Cornia, Sindacati, CNA, Camera di Commercio.

La tutela delle aziende dei lavoratori e di tutto l’intero comparto non può prescindere dalla valutazione dell’impatto ambientale. È fondamentale assicurare che un eventuale ampliamento sia compatibile con uno standard di sviluppo sostenibile nel rispetto delle risorse territoriali e della protezione di tutto l’ecosistema.

Le nostre scelte amministrative hanno sempre seguito un percorso coerente, rispettando il nostro impegno per la salvaguardia dell’ambiente e tutelando siti, colline e salute dei cittadini.

La volontà di questa Amministrazione è sempre stata quella di favorire lo sviluppo del suo territorio, cercando il dialogo con i suoi cittadini. Stupisce perciò il tentativo da parte di qualcuno di screditare il lavoro di questa amministrazione con polemiche sterili, che puntualmente arrivano prima ancora di un giudizio obiettivo espresso da soggetti competenti in

materia ambientale e paesaggistica.

Restiamo a fianco dell'ambiente, delle aziende e dei lavoratori contro chi, invece di avere un atteggiamento responsabile e costruttivo, scredita il ruolo dell'opposizione confondendo l'autorevolezza con toni polemici che non si addicono ad un contesto istituzionale.

Ufficio stampa Comune di San Vincenzo